

## VII T.O. - A

**I Antifona:** Amerai il tuo prossimo come te stesso.

**I lettura: (a cori alterni)**

Il Signore parlò a Mosè e disse:

«Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro:

“Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello;

rimprovera apertamente il tuo prossimo,  
così non ti caricherai di un peccato per lui.

Non ti vendicherai e non serberai rancore  
contro i figli del tuo popolo,

ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore”».

**Gloria...I antifona**

**II Antifona:** Benedici il Signore, anima mia.

**Salmo: (a cori alterni)**

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

**Gloria...II antifona**

**II lettura:** Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio  
abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui.  
Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo  
mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di  
questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa  
cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore  
sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vo-  
stro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il  
futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

**Dal vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”.

Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno  
schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole  
portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E  
se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fan-  
ne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non vol-  
tare le spalle.

Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo  
nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli  
che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei  
cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere  
sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale  
ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date  
il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non  
fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfet-  
to il Padre vostro celeste». (risonanza)

*LETTURE: Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1 Cor 3,16-23; Mt 5,38-48*